

Presentazione del Piano per l'uguaglianza di genere nella città di Bologna

Venerdì 3 marzo, alle ore 17:30, nella Sede dell'Associazione Cirenaica (via G. Palmieri, 22) a Bologna si terrà la conferenza/dibattito dal titolo **"Il piano per l'uguaglianza di genere della città di Bologna"**.

Obiettivo dell'incontro è la presentazione del Piano per l'uguaglianza di genere della città di Bologna, un importante documento che punta a promuovere l'uguaglianza tra donne e uomini in tutti i settori della vita cittadina, elaborato dal Comune di Bologna.

Durante la conferenza **saranno presentati i principali obiettivi e le azioni previste dal Piano**, grazie agli interventi di Simona Lembi (responsabile del progetto) dell'avv. Camilla Zamparini (Unione Donne Italiane) e di Adriana Locascio (Presidente del Quartiere San Donato – San Vitale).

La partecipazione è gratuita e sarà inoltre possibile porre domande e partecipare a un dibattito aperto sul tema dell'uguaglianza di genere.

**PASSIONE Sport Day, la
Giornata dello Sport**

Antirazzista in programma domenica 19 marzo

Domenica 19 marzo, dalle ore 10 alle ore 14, il Centro Sportivo Pizzoli (via Agucchi 298) a Bologna ospita *PASSIONE Sport Day*, una giornata dedicata allo sport antirazzista.

L'evento si svolge proprio in occasione della **Settimana Mondiale contro il Razzismo** organizzata nell'ambito del progetto PASSIONE, promosso da [Polisportiva Hic Sunt Leones](#) e co-finanziato dal Dipartimento dello Sport.

L'iniziativa si rivolge a chiunque voglia partecipare, in particolare a giovani ragazze e ragazzi di origine migrante e non, con l'obiettivo di condividere una mattinata di sport e movimento con riscaldamenti e allenamenti collettivi, tornei di calcio e open-practice di breaking dance.

Per l'occasione è previsto anche un pranzo collettivo.

Per informazioni scrivere a passione.hsl@gmail.com

Una marcia per la pace a un anno dalla guerra in Ucraina

Come in altre città italiane ed europee, anche a Bologna si farà una **marcia per la pace venerdì 24 febbraio**, a sostegno del popolo ucraino e delle vittime di altre guerre, convocata dalla Coalizione di Società civile europea Europe for Peace a un anno esatto dallo scoppio del conflitto in Ucraina.

Il corteo prenderà vita alle ore 18 in Piazza XX Settembre con gli interventi di Alessandro Bergonzoni e di CGIL, CISL e UIL,

e partirà alle ore 18.30 per arrivare al **flashmob in Piazza Maggiore alle ore 19**, dove saranno presenti il sindaco Matteo Lepore, il Cardinale Zuppi e Giulio Marcon.

Le iniziative di Bologna for Peace proseguiranno poi alle ore 20 nella Cattedrale di San Pietro, in via Indipendenza, per una **veglia ecumenica di preghiera**. Infine, alle ore 20.45, si terrà il convegno *"Disa(r)miamo la guerra, amiamo la pace"* a cura di Khymeia, nella Sala Biagi del Quartiere Santo Stefano, in via Santo Stefano 119.

[Segui l'evento Facebook >>](#)

All'Oratorio San Filippo Neri un convegno sui cambiamenti climatici e la rigenerazione urbana

Giovedì 23 febbraio, dalle ore 9 alle ore 17, l'Oratorio San Filippo Neri di Bologna (via Manzoni, 5) ospita il **convegno sui cambiamenti climatici e la rigenerazione urbana**, con un'attenzione particolare alle **conseguenze ambientali e sociali del consumo di suolo e della dispersione insediativa**, oltre che alle [Officine per la Rigenerazione Metropolitana \(ORMe\)](#) della Città metropolitana di Bologna come strumenti di innovazione amministrativa.

Il convegno, organizzato dall'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna, è una **preziosa occasione di confronto tra esperti, tecnici e politici nazionali e del territorio**: ad aprire l'evento, la

professoressa Angela Barbanente, presidente SIU, che farà un'indagine sulle ragioni della rigenerazione delle città e della tutela del territorio rurale.

La parola passerà poi al Ministro degli Interni Matteo Piantedosi, al sindaco metropolitano Matteo Lepore, a Maurizio Fabbri (consigliere metropolitano delegato alla pianificazione territoriale) e a Giuseppe Caia, Direttore SPISA (UNIBO).

I lavori proseguiranno con **interventi organizzati in tre distinte sessioni**: due nella mattinata (Il consumo di suolo in Italia e in Europa e gli impatti sull'ambiente e l'agricoltura, Politiche per migliorare il futuro climatico) e una pomeridiana (Strumenti per la rigenerazione urbana alla scala territoriale e la lotta alle fragilità).

Per partecipare è necessario compilare il form online:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd2_6i0gbpfjeos2ZV8jNEz9Rai94-J-Wph8HZh6XRAw53l_w/viewform

Per leggere e scaricare il programma completo cliccare [qui](#).

Le iniziative per la Giornata Internazionale della Lingua Madre

Il 21 febbraio è la **Giornata Mondiale della Lingua Madre**, istituita dall'UNESCO nel 1999 per celebrare la diversità culturale e il multilinguismo.

Anche il Comune di Bologna ha organizzato un **ricco calendario di iniziative dal 21 al 25 febbraio**, dedicate in particolare ai giovani, alle quali prenderanno parte le biblioteche

pubbliche cittadine, il Centro Interculturale Zonarelli in collaborazione con BiblioBologna, oltre a varie associazioni di comunità immigrate afferenti al Centro Zonarelli e altre associazioni.

Gli appuntamenti si svolgeranno prevalentemente nelle biblioteche, ma l'appuntamento principale è previsto per mercoledì 22 febbraio, alle ore 16.30, presso il [Centro Interculturale Massimo Zonarelli](#) (via G.A. Sacco, 14): un pomeriggio di letture in diverse lingue del mondo, ma anche canti e momenti di dialogo con insegnanti, genitori e cittadini e cittadine di provenienze diverse, con il focus principale sul valore della trasmissione e dell'apprendimento della lingua d'origine in contesto di emigrazione.

Scopri il calendario completo cliccando [qui](#).

[immagine: "Lingua madre" di Francesca Ghermandi per Biblioteca Salaborsa]

Cibo e solidarietà nell'iniziativa di CiaoKebab in supporto a progetti per l'infanzia di Save The Children

Il ristorante di cucina palestinese [CiaoKebab](#) inaugura il 2023 all'insegna della solidarietà.

Fino al 31 gennaio, infatti, **ogni piatto** ordinato andrà a **sostenere i progetti per l'infanzia** di *Save the Children*,

destinati a bambini che crescono in condizioni di difficoltà in molte aree del mondo.

“Abbiamo deciso di includere anche le nostre consumazioni per dare un ulteriore contributo alla causa, anche se i nostri pasti, così come gli omaggi, non prevedono un’entrata” afferma Omar Shihadeh, titolare di CiaoKebab.

Parte del ricavato di ogni consumazione, **senza un minimo d’ordine né limiti per scontrino**, sarà infatti devoluto a progetti che prevedono, tra i vari obiettivi, la costruzione di scuole e in generale il **miglioramento delle condizioni di vita dei più piccoli**.

Il locale si trova in via Centrotrecento 24, nel pieno centro storico di Bologna, ed è aperto tutti i giorni dalle ore 12:30 alle ore 15 e dalle ore 19:30 alle 22:30.

Si può sostenere l’iniziativa anche ordinando i prodotti con consegna a domicilio tramite le piattaforme convenzionate.

I prossimi eventi della Fondazione Gramsci Emilia- Romagna dedicati alle proteste in Iran e alla guerra in Ucraina

Riparte il calendario di appuntamenti organizzati dalla Fondazione Gramsci Emilia-Romagna dedicati ai recenti cambiamenti politici del mondo contemporaneo.

Le **proteste in Iran** sono ormai al centro dell'attenzione mediatica in tutto in mondo, a seguito dell'uccisione di Jina Mahsa Amini e del successivo scoppio del movimento di protesta.

Venerdì 20 gennaio, alle ore 17, si svolgerà l'evento **'Convergenze, genealogie ed eccedenze. Riflessioni sulle proteste in Iran'** nella Sala Farnese di Palazzo D'Accursio. Paola Rivetti (Dublin City University) e Francesca Biancani (Università di Bologna) partiranno proprio da questo tema e avvieranno una riflessione cercando di effettuare un'analisi accurata dei recenti avvenimenti in Iran, dalla loro composizione sociale ai loro punti deboli, fino al loro potenziale futuro.

Dalle proteste in Iran al **conflitto in Ucraina**: fino al 16 febbraio, dalle ore 17.30, sono previsti tre incontri a un anno dallo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina che si svolgeranno nella Sala Tassinari (Piazza Maggiore, 6) – ingresso piano terra dal cortile di Palazzo D'Accursio.

Gorbačëv e il collasso sovietico. Uno sguardo retrospettivo dalla crisi attuale

Mercoledì 1 febbraio 2023

con Silvio Pons (Scuola Normale Superiore di Pisa) e Adriano Roccucci (Università Roma Tre);

L'Ucraina e Putin

Giovedì 9 febbraio 2023

con Andrea Graziosi (Università di Napoli Federico II) e Antonella Salomoni (Università di Bologna, Università della Calabria)

A partire da *L'Ucraina e Putin tra storia e ideologia* di Andrea Graziosi (Laterza, 2022);

Showar. Figure e immagini della guerra

Giovedì 16 febbraio 2023 con Cristina De Maria, Anna Maria Lorusso e Marco Santoro (Università di Bologna)

Per ulteriori informazioni visitare il sito della fondazione:
<https://www.iger.org/>

L'immagine di copertina è di Cristina Donati Meyer, *Carri disarmati*, Milano.

Convocata per il 16 gennaio l'assemblea cittadina per l'allargamento dell'osservatorio civico sui progetti PNRR

Avviato lo scorso giugno dalle associazioni Period Think Tank, Libera Bologna e Lagambiente, l'**Osservatorio Civico sul PNRR** ha reso pubblica e trasparente sul sito osservatoriocivicopnrrbologna.it la lista dei progetti finanziati fino ad oggi e richiesta al Comune di Bologna, che conferma lo **stanziamento di fondi per almeno 650 milioni di euro**, di cui il 73% rientra nella missione 2 "rivoluzione verde e transizione ecologica" e il 27% nella missione 5 "inclusione e coesione sociale".

Con lo scopo di **coinvolgere maggiormente la cittadinanza nell'attività di monitoraggio**, Period Think Tank, Libera Bologna e Legambiente Bologna convocano un'**assemblea pubblica per lunedì 16 gennaio alle 18.30 presso l'Arci Guernelli**, in via Gandusio 6 a Bologna, con il triplice obiettivo di:

1. presentare la lista dei finanziamenti PNRR che riceverà il Comune di Bologna già disponibile al sito osservatoriocivicopnrrbologna.it;

2. raccogliere gli interessi di monitoraggio di associazioni, gruppi, collettivi, movimenti, singoli cittadini e cittadine, che hanno desiderio di realizzare un monitoraggio civico dei progetti territoriali finanziati dal Pnrr attraverso un approccio scientifico di valutazione;

3. predisporre una lettera congiunta di richieste all'amministrazione per ricevere la documentazione necessaria al monitoraggio civico dei progetti scelti.

Attraverso l'osservatorio si monitorerà l'utilizzo dei fondi con attenzione particolare all'impatto di genere, agli effetti ambientali e al rispetto della legalità delle aziende che prenderanno appalti e subappalti, per scongiurare il rischio di infiltrazioni criminali.

L'Osservatorio si apre quindi alla **partecipazione di associazioni, gruppi e singoli cittadini e cittadine accomunati dall'interesse a realizzare un monitoraggio collettivo** dei progetti territoriali finanziati dal Pnrr.

Per inviare le adesioni scrivere a: info@osservatoriocivicopnrrbologna.it.

Traversate. Al Centro Sociale della Pace un evento dedicato

al lavoro di SOS Mediterranee

Venerdì 13 gennaio il Centro Sociale della Pace, in via del Pratello 53, ospita *Traversate*, un evento organizzato dal Gruppo Salvagente di Bologna all'insegna della fotografia e della musica, **dedicato alle missioni di soccorso in mare**.

A partire dalle ore 20, è possibile visitare la **mostra fotografica** dedicata alle operazioni di salvataggio dei migranti in mare, con scatti a bordo delle navi umanitarie. Dalle ore 21, invece, **spazio alla musica** con lo spettacolo "Lunatica": un viaggio alla scoperta delle origini, dei movimenti, della determinazione femminile, a cura di Enza Alejandra Prestia (voce, chitarra e percussioni) accompagnata dal clarinetto di Olivia Bignardi.

L'ingresso prevede un'offerta minima di 5 euro e l'intero ricavato della serata andrà a sostenere il lavoro della Ocean Viking, grazie anche alla presenza del banchetto di SOS Mediterranee con gadget per raccolta fondi e materiali informativi.

Il prossimo 1 gennaio torna la settima edizione della Marcia della Pace e dell'Accoglienza

Ritrovo alle ore 15.30 in Piazza del Nettuno, domenica 1 gennaio 2023, per l'inizio della settimana **Marcia della Pace e dell'Accoglienza**, organizzata dal [Portico della pace](#),

raggruppamento di varie associazioni bolognesi, tra cui ARCI Bologna, Libera, Percorsi di Pace, Comunità Islamica di Bologna e Avvocato di Strada onlus.

La fiaccolata si svilupperà lungo via Indipendenza, per poi proseguire su via Matteotti, via Tiarini e via Svampa, con arrivo previsto per le ore 17 in Piazza coperta Lucio Dalla, dove ci saranno animazioni e interventi finali.

L'evento vede il patrocinio della Regione Emilia-Romagna e del Comune di Bologna, oltre che dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Città Metropolitana di Bologna, CNA Bologna e Alleanza Cooperative Italiane Bologna.

Per tutte le informazioni chiamare Portico della Pace al 3400607334.

“Periferia portami via!”. Dal 14 al 16 dicembre un festival per riscoprire la periferia bolognese

Da mercoledì 14 a venerdì 16 dicembre al via diversi appuntamenti tra visite guidate, laboratori, incontri e musica live che compongono il programma di *“Periferia portami via!”*, un festival pensato per portare alla **riscoperta dei luoghi periferici** e creare occasione per **sperimentare nuovi posti in città grazie alla cultura**.

Il progetto, organizzato da [Fondazione Entroterre ETS](#), in collaborazione con l'[Associazione Yoda APS](#) / IT.A.CÀ Migranti

e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile e con la collaborazione del placemaker Arch. Pietro Paolo Anella, è realizzato con il contributo del Comune di Bologna nell'ambito dell'accordo di programma con MiC – Direzione Generale Spettacolo a sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche e nel territorio metropolitano.

Ingresso libero con prenotazione al seguente link:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd19w0ekrQsPiJYJiNVX40ZwGgGfs5nlMincKctUj0vE8v70g/viewform>

Scarica il programma cliccando [qui](#).

Per informazioni scrivere a info@entroterre.org oppure telefonare 0510113010.

“inCOSCENZA: 50 anni di obiezione per la pace”. A Bologna l'evento che celebra l'istituzione del Servizio Civile Universale

Venerdì 16 dicembre, dalle ore 17.30 alle ore 22, alla Scuderia – Future Food Living Lab in Piazza Verdi 2 a Bologna, si terrà l'evento “inCOSCENZA: 50 anni di obiezione per la pace”, che celebra i 50 anni dell'approvazione della Legge n.772 per l'obiezione di coscienza al servizio militare, tappa fondamentale per la successiva istituzione del Servizio Civile Universale.

Organizzato dagli enti bolognesi del Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile e della Conferenza Nazionale Enti per il Servizio Civile, in collaborazione con la Regione Emilia-Romagna, l'incontro si prospetta un'**occasione di confronto e dibattito sul senso della difesa non armata e sulla costruzione di pace attraverso il Servizio Civile Universale a livello italiano e all'estero.**

Sarà anche occasione di festa, nella quale saranno presenti le **testimonianze di operatori volontari, ex-obiettori, operatori di pace e attivisti**, ma anche cantautori e musicisti.

Durante l'evento ci sarà la proiezione del documentario omonimo dell'evento, realizzato da Comunità Papa Giovanni XXIII, che racconta proprio i primi 50 anni di cammino.

Non mancherà, inoltre, occasione per i giovani di confrontarsi con gli enti sul bando di Servizio Civile che sarà pubblicato prossimamente.

Per informazioni e per iscriversi all'evento cliccare al seguente link:

<https://sites.google.com/view/incoscienza/home?pli=1>

Piano Freddo, attivo dal 1° dicembre il servizio del Comune di Bologna per le persone senza dimora

Arriva dicembre e come ogni anno **scatta il Piano Freddo**, la misura con cui il Comune di Bologna assicura, nei mesi invernali, l'accoglienza notturna alle persone senza dimora.

Il servizio, **attivo dal 1° dicembre 2022 al 31 marzo 2023**, è predisposto dal Comune e coordinato da Asp Città di Bologna in collaborazione con il Consorzio l'Arcolaio, Cooperativa Dolce, Piazza Grande, Open Group, Piccola Carovana e Associazione Naufragi.

Grazie al Piano Freddo **verrà assicurata l'accoglienza delle persone senza dimora in un luogo protetto, dalle 19 alle 9**, ma qualora scatti l'allerta della Protezione Civile per neve o freddo intenso, l'accoglienza verrà garantita anche nelle ore diurne. Per chi ne fa richiesta, è inoltre garantito un riparo nella fascia oraria 10-18 dal lunedì al venerdì nei locali dei Laboratori di comunità su segnalazione di Città Prossima e delle strutture del Piano Freddo. Oltre ai posti letto, sono previsti numerosi servizi come la distribuzione di coperte, sacchi a pelo, bevande calde e generi di conforto a cui si aggiunge la somministrazione di pasti.

Durante i mesi più freddi **saranno disponibili 225 posti in più rispetto a quelli che Bologna mette a disposizione durante tutti i mesi dell'anno, per un numero complessivo di 550 posti.**

“Con il Piano Freddo – ha commentato l'**assessore al Welfare Luca Rizzo Nervo** – il Comune di Bologna mette in campo insieme ad ASP, ai soggetti gestori e ad una ricca rete di volontariato una risposta straordinaria, adeguata nei numeri e negli strumenti, per rispondere, nei mesi più freddi dell'anno, ai bisogni delle persone più vulnerabili e fragili che vivono in strada. Una dotazione di servizi supplementare che si inserisce però in quell'**articolato sistema di risposta alle vulnerabilità da anni consolidato in città, fatto di strutture, unità mobili di strada e servizi, che si struttura lungo tutto l'anno e ogni giorno, in una relazione d'aiuto che non è una semplice prestazione sociale** ma un intervento che vuole sempre mirare ad essere capacitante per le persone e ad accogliere i loro bisogni e le loro aspettative, in un esercizio di cittadinanza, e di farlo cercando un equilibrio

possibile, e non una contraddizione, con le attese della comunità cittadina tutta.”

Anche quest’anno, per essere accolti, non occorre presentarsi nelle strutture, perché **gli operatori di Città Prossima-Help Center lavorano in modalità mobile già da venerdì 19 novembre, con uscite in strada tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18, il sabato, la domenica e i festivi dalle 15.30 alle 18 e il lunedì, martedì e giovedì anche dalle 20 alle 24.** Questa modalità permette di intercettare in maniera capillare ed efficace le persone che vivono in strada. A un primo colloquio telefonico segue un contatto in strada con l’obiettivo di rispondere in tempi brevi alle necessità evidenziate dalle persone.

Inoltre, per garantire l’accoglienza alle persone più fragili, Città Prossima-Help Center e Unità di strada, in raccordo con ASP Città di Bologna, stanno curando la raccolta delle pre-segnalazioni da parte dei servizi sociali territoriali, servizio sociale bassa soglia, protezioni internazionali, servizio dipendenze patologiche, servizio sociale disabili, servizi del privato sociale.

La realizzazione di tutte le attività, dall’accoglienza alla distribuzione dei pasti fino alle uscite in strada, anche quest’anno non può fare a meno della significativa collaborazione delle associazioni e organizzazioni di volontariato del territorio. **La Pubblica Assistenza Croce Italia sarà anche quest’anno accanto agli operatori durante le uscite in strada,** mentre la distribuzione dei pasti nelle strutture di accoglienza è curata dalle associazioni di volontariato cattolico coordinate da Caritas.

Per volontari e aspiranti volontari, Città Prossima-Help Center promuove un corso di formazione con l’obiettivo di consolidare e allargare la rete di sostegno e di fornire le basi tecniche e le prime indicazioni per potersi relazionare ad adulti in condizione di grave marginalità. **I prossimi**

appuntamenti sono in programma il 6 e 13 dicembre e il 10 gennaio al Centro Interculturale Zonarelli di via Sacco 14 con orario 18.30-20.30. Per informazioni e iscrizioni scrivere a volontari@piazzagrande.it.

Durante il periodo del Piano Freddo saranno attivati dei percorsi di tirocinio come Peer Operator, una figura che svolge mansioni di supporto operativo nei confronti degli educatori delle strutture durante l'accoglienza delle persone che vivono in strada. Le persone vengono segnalate dal Servizio Sociale Bassa Soglia, dai Servizi sociali territoriali e altri servizi della rete di contrasto alla grave emarginazione adulta. Il coinvolgimento del Peer Operator vuole essere una strategia educativa con l'intento di attivare un processo naturale di passaggio di conoscenze, emozioni e esperienze tra i componenti di un gruppo.

Anche i singoli cittadini, oltre alle associazioni di volontariato, possono collaborare con gli operatori del Piano Freddo, segnalando eventuali situazioni di disagio in strada alla casella di posta elettronica instrada@piazzagrande.it gestita dagli operatori di Città Prossima-Help Center.

Nel Quartiere Navile di Bologna nasce lo Spazio Zenobia, una comunità per bambini e famiglie in

difficoltà

Da qualche giorno Bologna ha una nuova realtà sociale: si tratta dello **Spazio Zenobia**, frutto dell'omonimo progetto. Si tratta di **uno spazio e un servizio dedicato ai più piccoli, con il fine primario di costituire una comunità** nella quale i valori di accoglienza, inclusione, supporto e ascolto diventino i valori cardine per contrastare la povertà educativa.

Il progetto è stato inaugurato al SET Vicolo Balocchi, in via Gorki 10, gestito da AICS, e vede la luce grazie alla sinergia tra la [Cooperativa Sociale CADIAI](#) insieme ad **AICS Bologna** e al **Comune di Bologna**, finanziato dall'Impresa Sociale ["Con i bambini"](#) nell'ambito del progetto ["Zenobia. Bambini, Famiglie e Comunità Educante in nuovi Spazi di Desiderio"](#).

Quello bolognese è solo uno dei quattro spazi previsti nell'ambito del Progetto Zenobia, di cui fanno parte anche gli spazi di Cardito (NA), Cosenza e Piombino (LI), con l'obiettivo di coinvolgere 360 minori in fascia 0-6 (220 in fascia 0-3 e 140 in fascia 3-6) e altrettante famiglie, oltre a 400 minori intercettati annualmente nelle diverse attività integrative.

Lo spazio accoglie bambine e bambini da 0 a 6 anni per 20 ore settimanali, durante le quali ci saranno attività diversificate per età, con e senza affido:

per la fascia 0-3 anni, sono previste attività come il massaggio infantile, i laboratori musicali, la psicomotricità e i laboratori di lettura;

per i 3-6 anni saranno organizzate esperienze nei musei, biblioteche, oltre ad attività di tinkering, attività digitale e robotica con il coinvolgimento, per alcune esperienze, dei genitori.

A gestire la proposta di attività, un'**équipe di esperti di diversa formazione** tra cui pedagogiste, psicologhe, mediatrici

familiari e culturali per azioni di sostegno alla genitorialità e altri.

Il progetto si propone anche l'obiettivo di **coinvolgere famiglie vulnerabili e svantaggiate nella rete dei servizi educativi e sociali** con l'aiuto di un metodo educativo mutuato dall'esperienza in Brasile del [Progetto Axè](#), un'organizzazione partner, basato su attività capaci di stimolare interessi e promuoverne le abilità. Oltre che in Via Gorki, è prevista anche **l'organizzazione di attività di sviluppo in punti educativi itineranti all'interno di spazi all'aperto** come parchi pubblici, giardini, piazze, spazi di prossimità, nei quali genitori e bambini e alle bambine possano trovare accoglienza e supporto informale da parte dell'équipe.

Il progetto prevede, in questo contesto, anche la presenza della figura dell'operatrice di comunità educante, dedicata alla costruzione, in connessione con i servizi territoriali, di reti di supporto intorno alle famiglie più vulnerabili.

“Una visione sempre più ampia che abbraccia insieme le necessità del singolo, delle famiglie e dell'intera comunità in funzione della convivenza, dell'accoglienza, dell'integrazione e dello scambio e in cui favorire l'empowerment familiare funzionale ai componenti della famiglia ma anche alla comunità, così come il concetto di comunità educante diventa basilare nel sostegno e nell'accoglienza delle famiglie vulnerabili” afferma Franca Guglielmetti, presidente di CADIAI.

A Bologna l'evento nazionale

del progetto MIG.EN.CUBE

Lunedì 12 dicembre, a partire dalle ore 9.30, presso MUG – Magazzini Generativi (via Emilia Levante, 9/F) si terrà l'evento nazionale del [Progetto MIG.EN.CUBE](#).

Il progetto punta a migliorare competenze e conoscenze di professionisti che si occupano del **supporto a imprenditori migranti**, al fine di aiutarli nei loro progetti imprenditoriali.

Per registrarsi è necessario compilare l'apposito form online: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeBGUgRkrW0_M8Tc75RnIF2WcVpIN3tHG-b97UmTdDn_Div7Q/viewform

Il programma:

ore 9.30 – Spostare lo sguardo dagli imprenditori migranti ai professionisti che li accompagnano
(Giulia Maselli – Grameen Italia);

ore 10 – Capire e agire: iniziative di supporto all'imprenditorialità inclusiva
(Daniele Bolzani – Università di Bologna);

ore 10.30 – Innovare l'ecosistema imprenditoriale
(Fabio Faina – Banca Etica; Giacomo Venezia – Change Makers Magazine; Daniele Panzeri – International Migration Organization (IOM); Fatima Maraf – Co-living; Charity Dago – Wariboko);

Moderà Massimiliano Colombi della [Fondazione Grameen Italia](#).

ore 11.30 – Dibattito;

ore 12 – Conclusioni e buffet.